

UFFICIO TECNICO ERARIALE

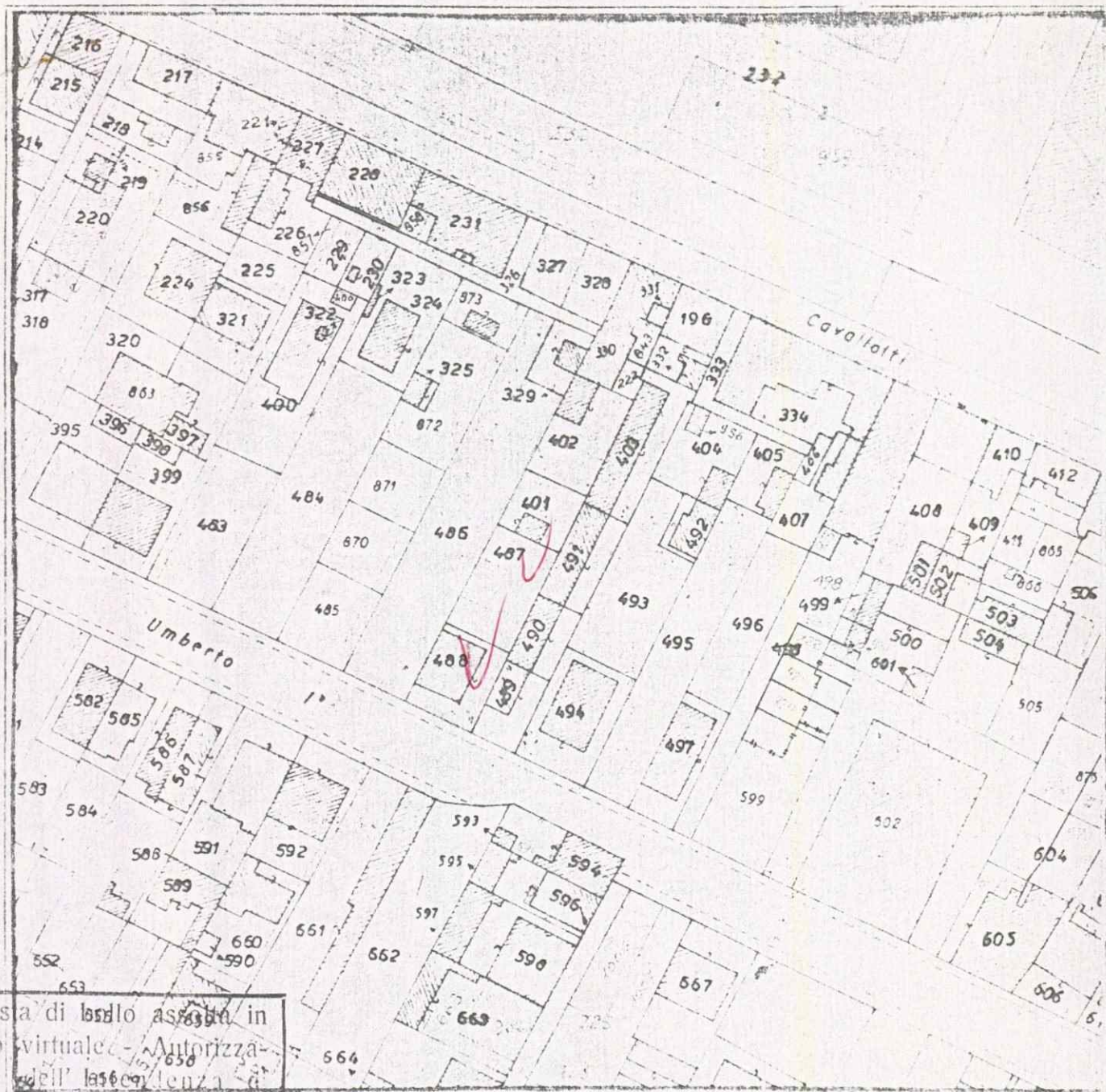
SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA

SEZ.



imposta di bollo assunta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'assessorato
finanza di Massa Carrara
L. 9194/2° del 12/12/1977

FOGLIO N. 101 SCALA 1: 1000

IL COMPILATORE

48

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 scheda, si autenticano i mappali
N. 486-487-488

Sig. TELARA NICOLA

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 1.2 LUG. 1979

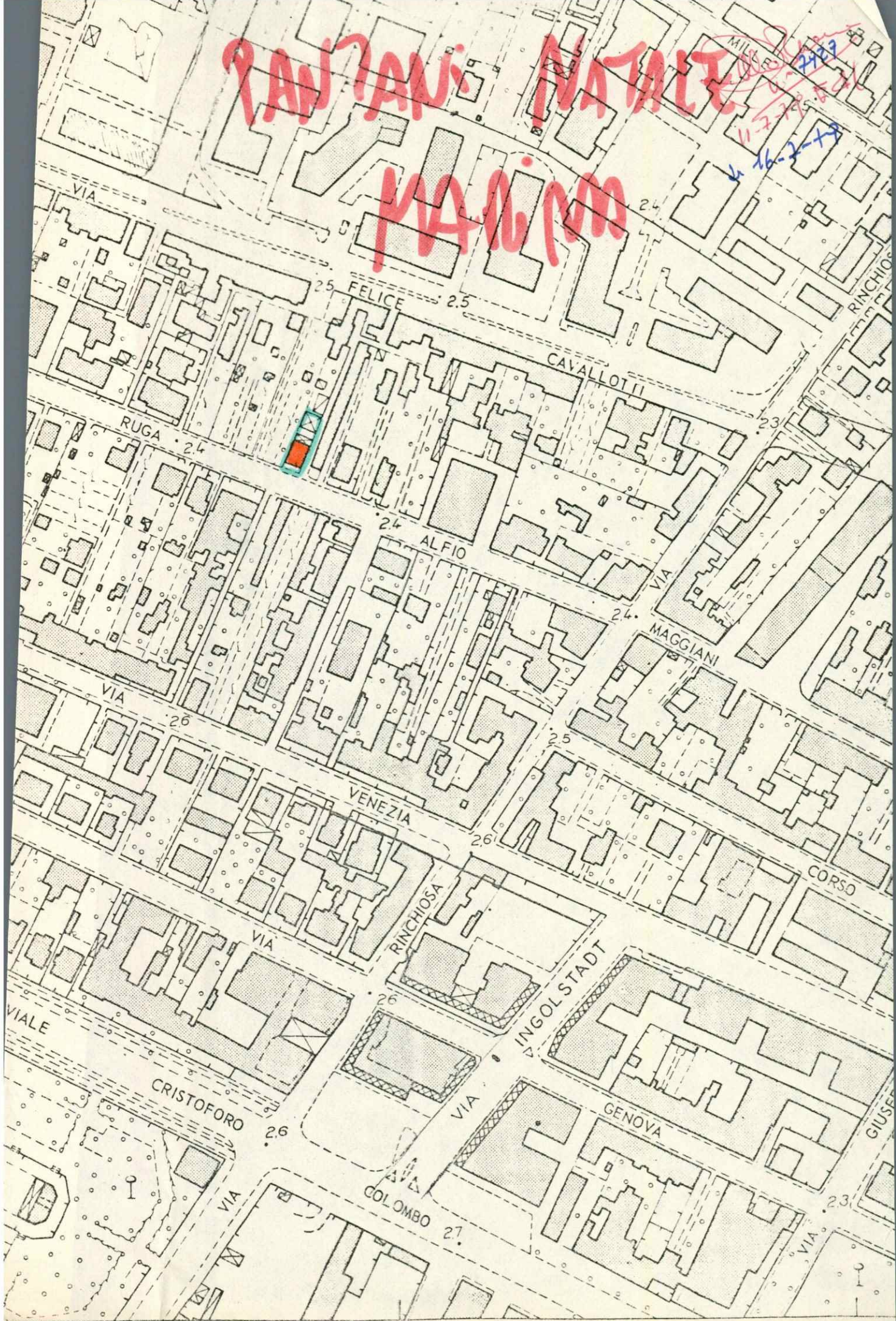


(Per il Primo Dirigente)
IL CAPO DELLA II SEZIONE
(Geom. Gino Nucci)

N. 91143 mod. 8
Diritto di ricerca L. 600
Diritto fisso L. 1300
Particelle, Ha.,
Cofinanti, etc. N. a L. 300
TOTALE L. 2200

PANTANI: NATALIZ
MAXIMO

MILANO
11-7-79
16-2-79



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

21415 21414
1916 1912
Carrara, li 24/4/80
Scor. TELARA Nicola -
DE RATTI Alfredo Vetterli Leon -
Si invita il Sig.

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

- il seguente fabbricato :
MURA di Corso (in abbinamento)
in Moffina

IL CAPO UFFICIO

Copia - N°35333 di rep.

DONAZIONE CON RISERVA DI USUFRUTTO

Repubblica italiana

L'anno 1953 -mille-novecentocinquanta-tre- il giorno 6 -sei- aprile in Marina di Carrara - nell'abitazione Panzani - in Corso Umberto 1° prolungamento n.159.-

Avanti a me dott.GIUSEPPE ZUCCARINO - Notaio in Carrara - iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Massa ed in presenza dei signori geom.Emilio Vatteroni fu Guglielmo e Bertoloni Angelo fu Alberto, impiegato, nati e residenti a Marina di Carrara, testi richiesti, noti ed idonei,

sono comparso i Signori:

PIANINI GUGLIELMA fu Michele maritata Vatteroni Carlo;

e di lei figli VATTERONI RENATO, MICHELE e LUCIANA maritata Panzani Natale;

TELARA GIUSEPPE fu Cesare, che agisce non in proprio ma nell'interesse e per conto del figlio minorenni

TELARA LUIGI di Giuseppe e fu Vatteroni Giannina, figlia defunta della Pianini Guglielma.

Tutti sono nati e residenti a Marina di Carrara, le donne casalinghe e gli altri rispettivamente forgiatore, scalpellino e il Telara, operaio.

Detti Comparenti, della personale identità dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale fanno risultare quanto appresso:

SI PREMETTE

che la signora Pianini Guglielma possiede i seguenti beni in Marina di Carrara, siti tra le Vie Felice Cavallotti a monti e prolungamento Corso Umberto 1°, verso mare, e confinanti: verso levante con Pianini Settima e, verso ponente, con Pianini Benedetta, Pianini Francesco, salvo se altri.-----

Detti beni sono distinti in catasto in Sezione A con i mappali:

8046	fabbr.rur.	di are	1,61	RD.	30,90	RA.	21;10
2869	vigneto	" "	4,53				
8045	fabbr.urb.	" "	0,59				
8450	fabbr.urb.	" "	2,04				

-Che detta Signora intende donare detti beni, frazionatamente, a ciascuno dei suoi figli e al nipote -ex filia- Telara Luigi, riservandone l'usufrutto a proprio favore, vita durante e -per dopo la sua morte- a favore di altra persona, che essa si riserva di indicare con testamento.-

Che con questo atto si vuole dare esecuzione alle donazioni progettate:

Ciò premesso come parte integrante e sostanziale e con espresso riferimento alla planimetria che viene allegata sotto A al presente atto, firmata dai Comparenti -ad esclusione della donante- dai testimoni e da me, quale parte essenziale dell'atto medesimo, e con riferimento, altresì, al tipo di frazionamento catastale, da presentarsi con la domanda per la voltura, i Comparenti dichiarano e convengono quanto segue:

La signora Pianini Guglielma in Vatteroni, riservandosi l'usufrutto a proprio favore, vita di lei durante, e per dopo la sua morte, a favore di persona che si riserva di indicare con testamento, per tutta la vita di tale persona, dona:

A) all'accettante suo figlio VATTERONI MICHELE:
-i tre vani della casa su Via Felice Cavallotti, indicati nella planimetria all.A con le lettere A-B-C (uno normale e due piccoli), con piccola frazione di terreno contraddistinta con lettera I.

In catasto distinti con il mappale 8450 -a- di are 0,81 o 8450-1/a con redd. di L. 750;

In proprietà, con la successiva parte, che viene donata a Vatteroni Renato, la frazione di terreno distinta col n. 8450 -c- di are 0,32 (lettera L in planimetria), da destinarsi ad ala comune, nonché la frazione 2865 -e- di m. l.---

Su tale ala potranno essere aperte porte e finestre; potranno essere creati pozzi neri, anche a distanza non legale, purché siano eseguiti a regola d'arte e non arrechino danno alcuno alle contigue proprietà.

B)- all'accettante figlia VATTERONI RENATO, la parte dello stesso fabbricato al n. 8450 costituita dai vani contraddistinti nella planimetria all.A con le lettere D- E(gabinetto) -F-G e porzione di terreno indicate con le lettere M - m' - O - o'
In catasto n. 8450 -b- di are 0,91 o 8450/2-b con rend. L. 550; 2865 -b- di are 1,14 - RD. 7,69 - RA. 5,25; 2865-d- di are 0,22 redditi 1,48 /1,02;

e la comproprietà con Vatteroni Michele dell'ala L (n.8450-c =2865-e)

C) al nipote TELARA LUIGI, pel quale accetta il padre suo legale rappresentante Telara Giuseppe fu Cesare, il vano indicato nella planimetria con lettera H e in catasto al n.8045 della sez.A e le porzioni di terreno contraddistinte con le lettere H-n', in catasto 2865 -c- di are 1,30 rd.8,77 e r.a. 5,98 - il vano di cui sopra è inabitabile.---

D) alla figlia VATTERONI LUCIANA, accettante, tutta la parte di terreno contraddistinta in planimetria con le lettere P-p', in catasto Sez.A n.2865 -a- di are 1,89 - rd.12,76 e r.a. 8,70.---

Le particelle di terreno p'-o'-n'-m'- sono gravate di passo a favore di tutti i donatari (e loro aventi causa) per l'accesso da Corso Umberto 1° a Via Cavallotti e viceversa: tale passo avrà di massima la larghezza di metri tre e seguirà la li ea punteggiata segnata in planimetria. Su tale passo possono aprirsi porte e sporti di ogni genere.

Le donazioni come sopra sono fatte ed accettate a titolo di anticipata successione e ciascuna con dispensa da collazione. I beni sono donati con relativi accessori, pertinenze, servitù attive e passive.- Per gli effetti del registro alle donazioni fatte si attribuiscono i seguenti valori:
L.150.000 (centocinquantomila) a quella fatta a Vatteroni Michele;
L.120.000 (centoventimila) a quella fatta a Vatteroni Renato;
L.80.000 (ottantomila) a quella fatta a Telara Luigi;
L.1507000 (centocinquantomila) a quella fatta a Vatteroni Luciana.

Si rinunzia ad ogni ipoteca legale possa competere.- La signora Pianini Guglielma dichiara di non avere fatto precedenti donazioni - la stessa dichiara di non sottoscrivere per forte indebolimento della vista.---

Questo atto è stato da me scritto su due fogli dei quali sono coperte sette facciate, questa compresa per poche righe e viene da me letto, presenti i testi, ai Comparenti, i quali, interpellati, lo dichiarano conforme alla loro volontà e -ad eccezione della sig.ra Pianini Guglielma- lo sottoscrivono, in cal-

487-486

ce della presente ed in margine del foglio interno_
dio, con i testi e con me
f/ti Vatteroni Michele - Vatteroni Renato - Telara
Giuseppe n.n. - Vatteroni Luciana - Emilio Vatteroni
Bertoloni Angelo

dott. Giuseppe Zuccarino Notaio

Cassa Umberto

Scala 1:200

Linee di divisione

Nord

Pianini Settima

Passo

Pianini Benacolo

m. 10.00 m. 10.00

P

O

N

Nord

Pianini Settima

Pianini Benedetta

P
9
9
0

N

m. 1000 m. 1000

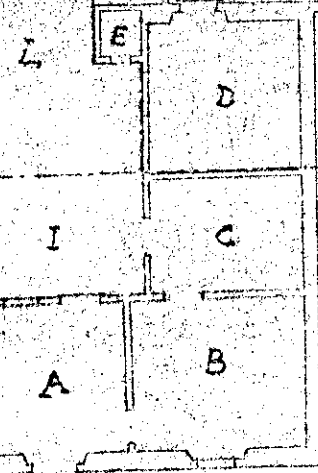
m'

M

posto Q

Pianini Settima

Pianini Francesco

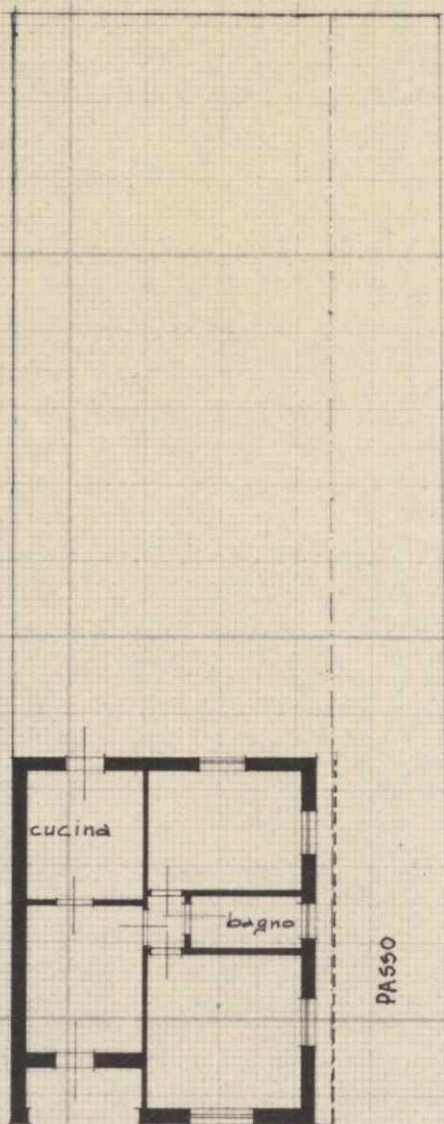


Via F. Crallotti



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA (MARINA) Via CORSO UMBERTO I°Ditta VATTERONI LUCIANA nata a CARRARA il 13-12-20 PANZANI NATALE a VELLANO (PT) il 6-10-1911Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA - CARRARA

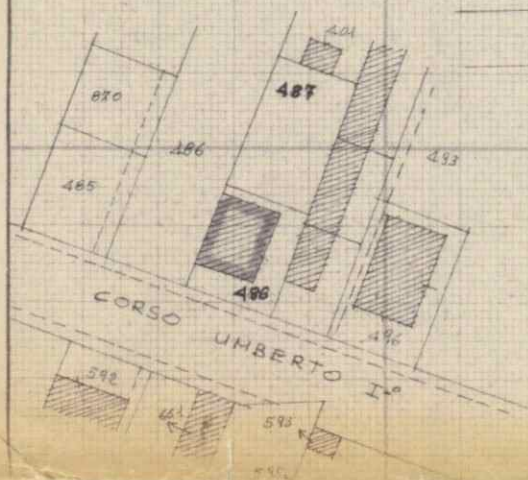
PIANO TERRA h=370

VIA A. MAGGIANI

STRALCIO PLANIMETRICO

SCALA 1:1000

FOG. 101 MAPPA 488



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Compilata dal Geom. TELARA
(Titolo, nome e cognome del tecnico)NICOLAIscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di MASSA - CARRARADATA 25/9/1979Firma: P. Telara

DATA

PROT. N°

1636
COMUNE DI CARRARA

Dr. P. Tucci

N. 13950 di Prot.

Carrara, li 19 MAG 1981

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 14 Maggio 1981

Atto N. 749

OGGETTO: Concessione sulla osta ai lavori ai sensi della L. 1497/1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Ragioniere Capo

f.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947 n. 530 ha
avuto inizio il

19 MAG 1981
Il Segretario Generale**f.to Lenzetti**

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li
Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentoottant uno (19 81) il mese
di Maggio il giorno quattordici
in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA
MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | Caffaz Romano | - Presidente |
| 2 | Del Fao Michela | - Assessore effettivo |
| 3 | Domenichini Sergio | - » » |
| 4 | Vatteroni Italo | - » » |
| 5 | Andreani Gianfranco | - » » |
| 6 | | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | Manconi Maria Paola | - Assessore supplente |
| 9 | Bordigoni Ferruccio | - » » |

Assiste il Segretario Generale **Supp. Dr. Riccardo Lenzetti**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

NOMINATIVO	LOCALITA'	TIPO D'INTERVENTO	PARERE C.I.B.A.
Cradei <u>Filippo</u>	Via Venezia <u>Marina</u> di <u>Carrara</u>	Ristrutturazione del fabbricato	PARERE FAVOREVOLE a condizione che il <u>manto</u> di copertura sia effettuato in <u>cotto</u>
Fontanili <u>Giovanni</u>	Via Cadorna <u>M.</u> di <u>Carrara</u>	Progetto di variante per costruzione di fabbricato	PARERE FAVOREVOLE a condizione che gli <u>infissi</u> siano in <u>legno</u> e il <u>manto</u> di copertura sia in <u>cotto</u>
Bagolini <u>Filippo</u> e <u>Ambrogi Anna</u>	Via Garibaldi <u>Marina</u> di <u>C.</u>	Ampliamento del <u>fabbricato</u>	PARERE FAVOREVOLE a condizione che tutte le gronde sporgano al max di 40 cm. e le <u>canale</u> siano <u>esterne</u> , <u>sino</u> <u>eliminati</u> i <u>terrazzi</u> <u>incassati</u> nella parte di <u>fabbricato</u> di <u>prospetta</u> sul lato <u>strada</u> , il <u>manto</u> di <u>copertura</u> sia in <u>cotto</u> e gli <u>infissi</u> in <u>legno</u>
Pelloni <u>Oreste</u> e <u>Cenderelli Genarosa</u>	Via <u>Parma</u> <u>angolo</u> <u>Via Venezia</u> <u>M.</u> di <u>Carrara</u>	Ristrutturazione di fabbricato	PARERE FAVOREVOLE
Pansani <u>Natale</u> e <u>Vatteroni Luciana</u>	Via <u>A. Maggiani</u> <u>M.</u> di <u>Carrara</u>	Costruzione di <u>fabbricato</u>	PARERE FAVOREVOLE
Unetti <u>Alessandro</u> e <u>altri</u>	Via <u>Bassagrande</u> <u>M.</u> di <u>Carrara</u>	Costruzione di <u>fabbricato</u>	PARERE FAVOREVOLE a condizione che gli <u>infissi</u> siano in <u>legno</u> e il <u>manto</u> di <u>copertura</u> venga <u>realizzato</u> in <u>cotto</u>
Ratti <u>Alfredo</u>	Via <u>A. Maggiani</u> <u>M.</u> di <u>Carrara</u>	Costruzione di <u>fabbricato</u>	PARERE FAVOREVOLE

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

p. IL SINDACO: Caffaz

p. L'ASSESSORE ANZIANO: Del Frio

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPP.

(Dr. Riccardo Lenzetti)

Tr/fg

Rap.

Prodotto
Ind. 16899
IL SINDACO
7. 1983

Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragiomeria

c e r t i f i c a

- che i Sigg.ri PANZANI Natale e VATTERONI Luciana con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 1248 del 14/3/1983 ha interamente pagato gli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Marina via A. Maggiani 159 app. = 19. =.

Pertanto, si revoca la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, li 7 Luglio 1983

IL SINDACO

[Signature]

[Signature]

per ricevuto il 28/7/83
[Signature]



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE ALL'ESERCIZIO DEL RAMO CAUZIONI CON DECRETO N. 4023 del 5/4/61

**POLIZZA FIDEJUSSORIA
CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI
EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10**

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

AGENZIA CARRARA (1983) COD. RAMO 91 - POLIZZA N. 4852818

PREMESSO:

- che, a seguito di richiesta di PANZANI Natale & VATTERONI Luciana (in seguito denominato Contraente), domiciliato in Via Maggiani 159 - 54036 - MARINA DI CARRARA (MS) -
- il Sindaco del Comune di CARRARA (in seguito denominato Comune Garantito) ha notificato in data 29/07/81 avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della L. 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIO' PREMESSO

La Società INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito denominata Società), domiciliata in Roma, Via di Priscilla 101, con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. 852.750 (lire ottocentocinquantaduemilasettecentocinquanta=) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

- a) oneri di urbanizzazione da pagarsi come segue :
la 1^a rata a vista e n. 3= (tre) rate semestrali da L. 284.290=caduna=.
- b)
- c)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni UNO mesi SEI giorni == e cioè dal 04 settembre 19 81 al 04 marzo 19 83 fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

GARANZIA L. 852.750 al %- (lire ottocentocinquantaduemila-
settecentocinquanta).

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Add. gest.	Diritti	Add. suppl.	Tassa	TOTALE
Prima rata	18.714=	1.871=	600=	3.177=	1.218=	25.580=
Supplementi di premio trimestrali a partire dal <u>04/03/83</u>	<u>6.981=</u>	<u>699=</u>	<u>600=</u>	<u>1.243=</u>	<u>477=</u>	<u>10.000=</u>

Fatta in 4 originali ad un solo effetto, in CARRARA li 4 settembre 1981

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

ART. 2 - Pluralità di contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplemento di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo, oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta

scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. i sottoscritti dichiarano specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. — Misura degli interessi di mora).

Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

La rata iniziale è stata pagata a mie mani oggi

alle ore 7-9-81

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELL'AGENTE O ESATTORE



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N. _____

Prot. N. 21414/1717

Li 8/9/1981

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

1.137.000
2.143.050
3.280.050

Al PANZANI Ubaldo
VATTERONI Luciano
Via A. Maggioni n. 153
Morio di Carrara

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) apribilità per viale sottopassaggio

in (2) Morio di Carrara Via A. Maggioni
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 1.132.000.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 452 del 5/2/78 e cioè:
— 1 rata di L. 286.250 (data) 2.25
— 2 rata di L. _____ (data) _____
— 3 rata di L. _____ (data) _____
— 4 rata di L. _____ (data) _____

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 2.143.050
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 248 del 20/1/78 e cioè:
— 1 rata di L. 142.870 (data) _____
— 2 rata di L. _____ (data) _____
— 3 rata di L. _____ (data) _____
— 4 rata di L. _____ (data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. _____ a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 852.250 + 2.000.182 se interesse totale

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

SINDACO
G. G. G.

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'aggiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 21414/1717-79

Carrara, li 30 sett. 81

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. PANEANI NATALE e VATTIRONI L.
Via A. Maggiani, 159

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 30 sett. 81 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di sopraelevazione di fabbricato

a Marina di Carrara Via A. Maggiani

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento
addì 30 del mese di Settembre
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto di
legge e per chi ne abbisogna depositando copia del presente atto al Sig.
Giuseppe Torcchi
nella sua residenza in Viale Feltrina
consegnandola a mani di Luigi Feltrina

IL MESSO COMUNALE

Luigi Feltrina

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1643

Data 26 APR 1982

26 APR 1982

Ill.mo sig. Sindaco del Comune di:

CARRARA

I sottoscritti coniugi Panzani Doria nata a Carrara il 20/1/1957 e Venditti Giovanni nato a Marino il 19/12/1954 residenti a Marina di Carrara via F. Cavallotti 26, avendo con atto dott. Carlo Cigoli del 11/3/1982 che si allega in copia, acquistato dai rispettivi genitori e suoceri sigg.ri Panzani Natale e Vatteroni Luciana, il diritto di superficie per la sopraelevazione del fabbricato sito in Via A. Maggiani 159 Marina di Carrara, chiedono alla S.V. il cambio di intestazione della variante approvata dalla C.E. in data 1982 verbale nr. .

Sperando in un benevolo accoglimento allegamo copia dell'atto con relativi codici fiscali.

Con ossequi.

Marina di Carrara li 20/4/1982

APPROVATO

Si può concedere confermando la concessione anche al primitivo proprietario

Per favore all'aggiunta dei nomi intestatari.

5/8/82

28 SET. 1982

24/9/82

IL SINDACO

Articolo quinto

Il possesso passa alla parte acquirente da oggi, con tutti i relativi vantaggi ed oneri.

Articolo sesto

La parte venditrice mi consegna la denuncia INVIM.

Le parti dichiarano che i loro codici fiscali sono i seguenti:

- Natale Panzani: PNZ NTL 11R06 L717R;
- Luciana Vatteroni: VTT LCN 20T53 B832B;
- Giovanni Venditti: VND GNN 54T19 E958P;
- Doria Panzani: PNZ DRO 57A60 B832Q.

Articolo settimo

COMMISSIONE INTERCOMUNALE BENI AMBIENTALI

AREA di MASSA e CARRARA

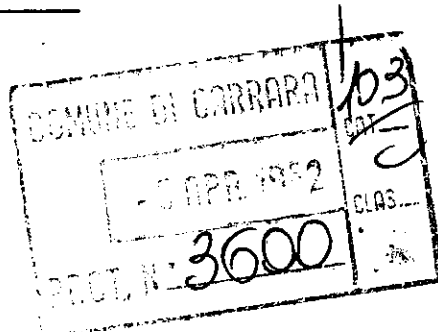
54100 MASSA- Via Democrazia, 44 -Tel. (0585) 43387

Oggetto: Trasmissione progetto.-

Massa 1 APR 1982

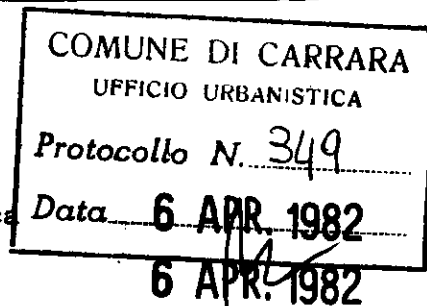
Prot. N. 72

Allegati N.2



Comune di Carrara

Ufficio Urbanistica



Si trasmette a codesto Ufficio il progetto inviatoci in
data 27 febb.82 prot. n. 3600/349 inerente ai lavori di variante
al progetto per la sopraelevazione del fabbr. in Via Maggiani a M. Carrara
di proprietà del Sigg. PANZANI Natale e VATTERONI Luciana.-

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 30 marzo 1982
ha espresso il seguente parere: F A V O R E V O L E -

RF/1/4/82

IL PRESIDENTE
(Arch. L. Sturlese)

*Pelle Buono
6/4/82*



COMUNE DI CARRARA

3600/349

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, **27 Febr. 82**

OGGETTO: Trasmissione progetto.-

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2
Via Democrazia**

M A S S A

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. PANZANI M.-VATTERONI L. residente in Marina di Carrara Via A. Maggiani n° 159 per i lavori di Varianza al progetto per la ~~costruzione di un fabbricato a Marina di C. Via Maggiani~~ il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 26/2/82 verb. n° 9.

Il progetto ricade in area classificata dal PRGC " Zona Edilizia C°

la cui normativa è contemplata all'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

Il progetto originario è stato approvato da coteste Organo in data 4/5/81 n° 582/123.-

IL SINDACO

[Handwritten signature]

105/81 GL



COMUNE DI CARRARA

Prot. 10023

1984

3.

16.

IL SINDACO

Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

c e r t i f i c a

la Ditta PANZANI N. e VATTERONI L.

- che _____ con il versamento
12-3-1984 _____ rata, come da quietanza n. _____ del
1457 _____ oneri di urbanizzazione _____
_____ ha interamente pagato _____
dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato
Vila A. Maggini, 159 a Carrara
sito in _____ mapp. _____ fg. _____.

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa
a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò
non più operante.

12/3/1984

Carrara, li



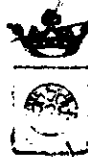
IL SINDACO

Per ricevuta

3-4-84

[Signature]

105/81



COMUNE DI CARRARA

per conto
beff

3.034
11-12-83

IL SINDACO

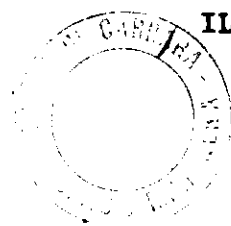
Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

c e r t i f i c a

- che la Ditta PANZANI N. e VATTERONI L. con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 6361 del 7.12.1983 ha interamente pagato il costo di costruzione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Carrara mapp. fg. .

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, li 9.12.1983



IL SINDACO
[Signature]

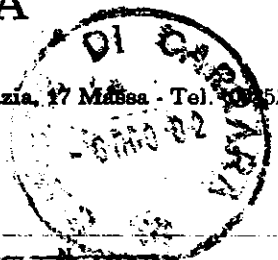
cl/

*Bar...
invisibile
Van. 2
8/8/82*

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

54100 MASSA CARRARA - Via Democrazia, 17 Massa - Tel. (0585) 43791



PROT. N.
ALLEGATI

3514

DATA

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

OGGETTO: Norme transitorie per le zone sismiche Art. 30

COMUNE DI CARRARA	
Legge 2/2/1974 n. 64.	
6 AGO 1982	1036
PROT. N. 3266	

AL COMUNE DI

CARRARA

Si è avuto modo di rilevare durante gli accertamenti eseguiti da questo Ufficio che molti fabbricati, per i quali è pervenuta denuncia ai sensi dello articolo 30 della Legge in oggetto, risultano ultimati nelle strutture portanti in data anteriore alla entrata in vigore della Legge di classificazione.

Pur rilevando che l'opera sotto l'aspetto urbanistico non può considerarsi completamente ultimata, lo risulta invece ai fini sismici.

Ciò stante questo Ufficio non ha l'obbligo di certificare che l'opera denunciata è in corso di costruzione, per cui si limiterà ad una semplice segnalazione indicante l'avvenuta ultimazione delle strutture portanti.

Con l'occasione si fa presente che anche lavori di manutenzione e modifiche che non interessano le strutture portanti non possono essere oggetto di certificazione da parte di questo Ufficio (spostamento di tramezzi, rifacimento manto di copertura, aperture di porte su tramezzi non portanti ecc.).

IL COORDINATORE

(Ing. Fontani)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO DEL GENIO CIVILE	
Prot. N. 3266	
Data 6 AGO 1982	

6 AGO 1982



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 3660/349

Li. 22/8/82

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al PANZANI Ugo
VATTELOPI Luciano
Via D. Maggiori n. 153.
Morino L. Comune

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) sanare f.lli w. chi.

in (2) Morino L. Comune Via D. Maggiori
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 2.627.000 =
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 656.750 (data)
— 1 rata di L. 11 (data)
— 3 rata di L. 11 (data)
— 4 rata di L. 11 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L.
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 2.627.000 summe de INTERCONTINENTAL ASSICURAZIONI

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Signature]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

Comune di CARRARA

Mod. 7-bis

Provincia di MASSA-CARRARA

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110	1	99,05	1	5	5
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	

Su 99,05

SOMMA → i 5

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Antorimessa □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	24,86
	Snr 24,86

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 25\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☒	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

i 0

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Stile	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	99,05
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	24,86
3 60% Snr	Superficie raggugliata	14,92
4 = 1+3	Superficie complessiva	113,92

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Stile	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
1	M

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 1.100,00 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 937,50 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 1.675,50 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 16.965,53 L

Il Sindaco

Importo da pagare L.

1.696.553

L'Ingegnere Comunale

studio tecnico geom. nicola telara

marina di carrara

54036 marina di carrara via venezia 2 tel. 60684

Spett.le Sindaco del

Comune di Carrara

Oggetto : Nulla osta progetto di sopraelevazione Sig.ri Panzani-Vatteroni.

Il sottoscritto geom.Telara Nicola, nella sua qualità di progettista e direttore dei lavori del progetto per la sopraelevazione del fabbricato sito a Marina di Carrara via Ruga A.Maggiani di proprietà dei Sig.ri Panzani e Vatteroni, dichiara, che le fondazioni attuali, sono in grado di sopportare il carico della sopraelevazione.



Marina di Carrara li 3/10/1981



Arch. Variani
COMMISSIONE INTERCOMUNALE BENI AMBIENTALI

AREA di MASSA e CARRARA

sede provvisoria via Democrazia, 44 - Massa - tel. 43387

OGGETTO: Trasmissione progetto.

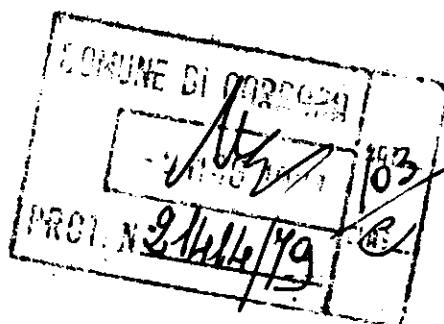
Prot. N. 582/123



Massa

Lib.

- 4 MAG 1981



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Si trasmette a codesto ufficio il progetto inviatoci in
data 10 marzo 1981 prot. n° 21414/1717 inerente alla
costruzione di un fabbricato in Via A. Maggiani M. CARRARA -
di proprietà del Sig.ri PANZANI Natale e VATTERONI Luciana -

La Commissione Beni Ambientali nella seduta del 27 aprile 1981 ha espresso il seguente parere:

- PARERE FAVOREVOLE -

IL PRESIDENTE
(Arch. L. Sturlese)
Sturlese

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTI

nto allo

no 24614

1212

Si invita il Sig.

Carrara, li

1/12/1979

Pe

Ponzoni N. de

TE LARA Nicola

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

di Anglianti Firenze o Yoma

lio Nappari -

ho pratica è incompleta)

IL CAPO UFFICIO



COMUNE DI CARRARA

21414/1717

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, **10 Marzo 1981**

del:

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2**

CARRARA

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. **PANZANI NATALE e VATTERONI LUCIANA** residente in **Marina di Carrara Via A. Maggiani** n° **159** per i lavori di **costruzione di fabbricato a Marina Via A. Maggiani**, il quale é stato approvato dalla Commissione Edilizia in data **6/3/81** verb. n° **7**.

Il progetto ricade in area classificata dal PRGC " **Zona Edilizia C** " la cui normativa é contemplata all'art. **4** delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO : Inclusa
di proprietà: PANZANI NATALE e VATTESONI
sito in : Morini Gne
le S. M. G. 159
map. n. 481.482 foglio n. 101

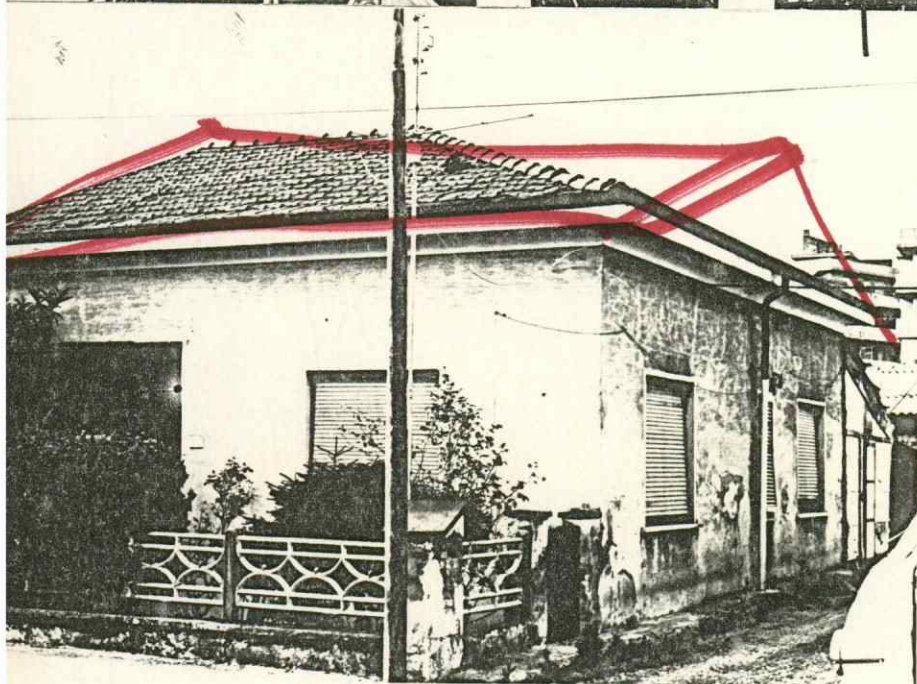
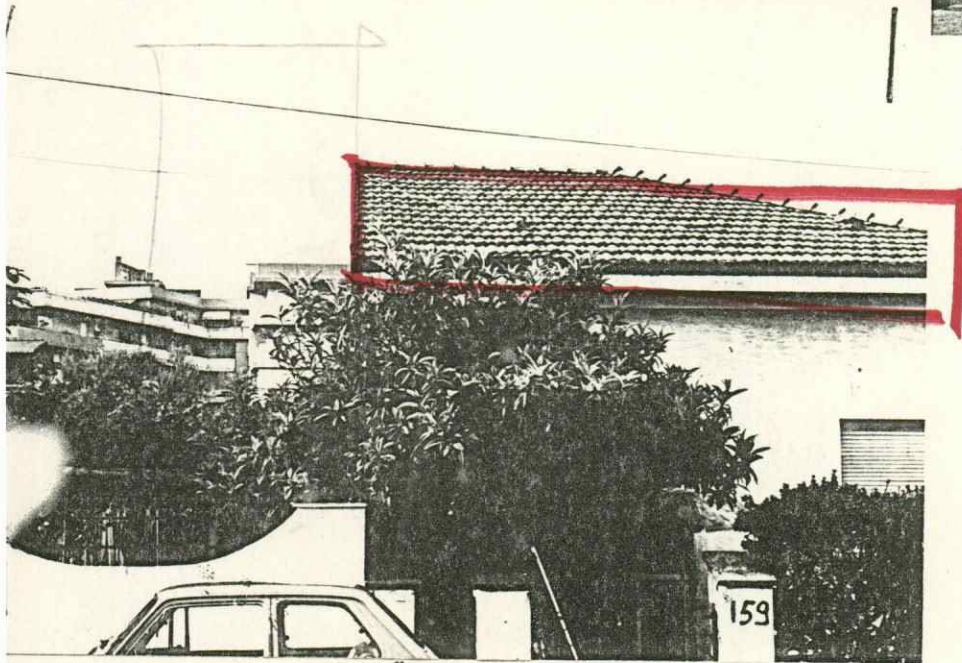
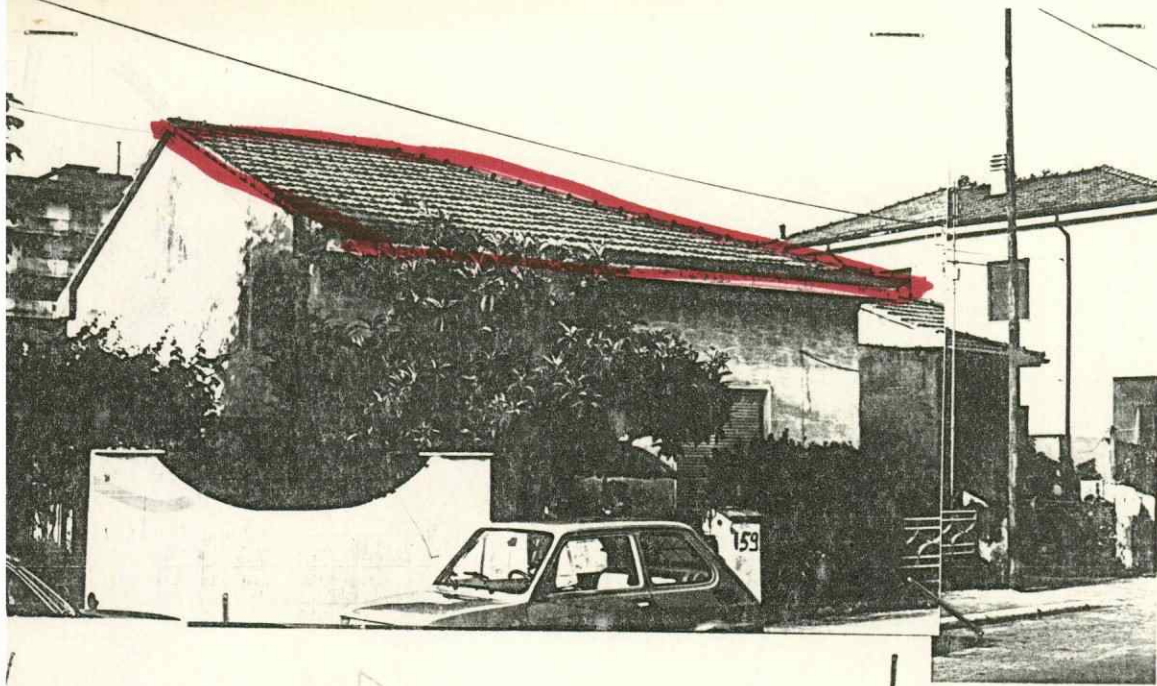
Il sottoscritto TELARA Nicola nella qualità di
progettista dell'opera di cui alla presente richiesta, presa conoscenza
della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi
Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il
progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame
del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto: non rientrante nei casi ri-
chiesti.-

Carrara li 25-5-1981

[Firma]



PANZANI



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta PANZANI Michele e Vito
ad uso Abitazione sito in Mare
Via Figini Sez. f° mapale

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona Zone A2 e A3 C

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Argetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li

20 DIC. 1979

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

Telex 611155 SECUR
Telegrammi: INTERSECURO
Cas. Post. n. 2433 A.D. - ROMA
C.C.I.A.A. ROMA n. 194668

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE - 00199 ROMA
VIA DI PRISCILLA, 101

ISCRITTA NEL REGISTRO
DELLE IMPRESE PRESSO LA
CANCELLERIA DEL TRIBU-
NALE DI ROMA AL N. 76/56
COD. FISC. N. 01231730589



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE ALL'ESERCIZIO DEL RAMO CAUZIONI CON DECRETO N. 4023 del 5/4/61

POLIZZA FIDEJUSSORIA CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10 (Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

AGENZIA **CARRARA (263)** COD. **5063200 12** RAMO 91 - POLIZZA N.

PREMESSO:

- che, a seguito di richiesta di **MARINI MARINO e VANTINI LUCIANA** (in seguito denominato Contraente), domiciliato in **MARINA DI CARRARA Via A. Maggiori 178**
- il Sindaco del Comune di **Marina di Carrara** (in seguito denominato Comune Garantito) ha notificato in data **10/2/82** avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data **2/82** è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della L. 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIO' PREMESSO

La Società INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito denominata Società), domiciliata in Roma, Via di Priscilla 101, con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. **1.970.250,-** (lire **milioni duecentoventicinque mila duecentoventicinque**) quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

- a) **oneri di urbanizzazione di cui sono soggette la 1° rete a vista e n° 3 reti sotterranee costanti di L. 656.750,- ciascuna nonché L. 656.750,-**
- b) **a garanzia delle eventuali mansioni amministrative previste dall'art. 15 della Legge 28/1/77 n. 10.**
- c)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni **10** mesi **02** giorni **10** e cioè dal **10** / **02** / **82** al **10** / **02** / **92** fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

GARANZIA L. **2.627.000,-** al **0,10** % - (lire **due milioni duecentoventicinque mila duecentoventicinque**)

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Add. gest.	Diritti	Add. suppl.	Tassa	TOTALE
Prima rata	48.020	4.803	2.000	8.224	3.153	66.200
Supplementi di premio trimestrali a partire dal 10/02/84	7.735	774	600	1.367	524	11.000

Fatta in 4 originali ad un solo effetto, in **CARRARA** li **10/2/82**

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

ART. 2 - Pluralità di contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplemento di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo, oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta

scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

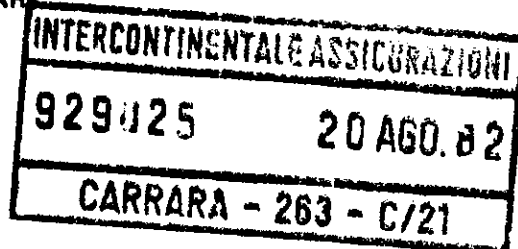
ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI



IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. i sottoscritti dichiarano specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. — Misura degli interessi di mora).

Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

La rata iniziale è stata pagata a mie mani oggi 1.9. AGO. 1982

alle ore

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELL'AGENTE O ESATTORE

pag. d. 12/3/84 boll. 1157



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a Individuazione del costo di costr

Art. 6 Legge 28.1.1977 n° 10 Per

edificio esistente, come da progetto presentato in data

con prot. N° da Pausan. 10/10/81

per il fabbricato sito in Via L. G. via

Li 30/4/1982

L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

L'INGEGNERE CAPO

INDICAZIONE ORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità		Numero corrispondenti delle stalle	Prezzo	RIPARTIZIONE DEI LAVORI			ANNOTAZIONI
											PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI		
												A CORPO	A MISURA	
me h. una esca	3,10	0,30	3,10	3,16							20700		65.612	
me h. soffitto u. uti	9,20	3,10		28,58							3.80		108.376	
h. belvedere.	200		1.00									30000		
h. prima e u. u.												30000		
h. motori di p. u. u.	3,10		2.00	9.30							28000		267.840	
u. lere h. u. u.				9.30							9500		88.350	
u. u.				12.20							9500		116.850	
u. esistente p. u. u.				21.60								50000		
u.											2200		47.520	
												30000		
primario e p. t. a.	3.20		1.50	4.50							20700		93150	
2 p. l. u. c. e.	9.25	0,25	3.00	mp. 0,37							22000	22000	81400	
2 p. l. u. c. e. f. u. a.				mp. 1.00							95000	95000	95000	
u. u. u. u. u.												50000		
u. u.												30000		
u. u. p. u. u. u. u.				mp. 1.00							28000		28000	
u. u. p. 2 p. l. u.				mp. 1.00							95000	95000	95000	
u. u. u. u. u.	5.70	0,20	0,50	mp. 0,57							22000	22000	125.400	
u. h. u. u. u. u.	6.00	3.80		mp. 22.80							32000	32000	729.600	
u. u. u. u. u. u.	7.00	1.00		mp. 7.00							100.000		700.000	
u.												220000	2644.290	

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Residente in Pansoni - Venetia
Moni L. Gera Via le F. Garibaldi N.

PROGETTISTA

Residente in Telone Nicola
Moni L. Gera Via ferrea N. 251

OPERA DA REALIZZARE

Realizzare l'abitacolo in cui abitano u.
ing. A. Mappari Moni L. Gera

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO <u>1°</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche
	Soppa	8.00 x 4.80
	Cucina. piano	4.10 x 2.30
		2.30 x 1.90
	Grado	1.50 x 2.20
	Wc	2.20 x 0.90
19.25	Terreno.	5.50 x 3.50
1.54		1.40 x 1.10
4.07	Terreno	3.70 x 1.10
Snr	SOMMA	Su
24.86		62.28

Superficie Snr	PIANO <u>2°</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche
	Cucina.	3.75 x 3.20
		1.40 x 0.55
	Cucina.	4.80 x 3.70
		2.40 x 0.25
	Bagno	2.25 x 2.00
	Grado	1.35 x 1.05
Snr	SOMMA	Su
24.86		36.77
Snr	TOTALE A RIPORTARE	Su
24.86		99.05



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

Diritto rimborso stampati L. 100

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto del _____)

Costruzione posta in Mare 2 Co via A. Mayer
di proprietà di W. P. P. P.

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico 2°

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tub. in pendenza p 2

e convogliate in effluente fognario

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta _____; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12

I tubi di caduta saranno in plumbeo p 10, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta 2

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____

3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto m con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica : fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana 2 I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale w

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m. 2,10; del piano terra 3,00 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 10, una alzata di cm. 12. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli Non aeree ed illuminate ma a chiusa di intimo

4) - Le pareti esterne saranno intonacate 2°

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate in piano in buona vista
in piano in piano

6) Sarà fatto lo stenditoio 1°

7) La casa sarà soffittata 2°

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in latino aristo

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria 2 e di canna fumaria 2 della seguente dimensione 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.20 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento semplice. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 100 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.20 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di finestra e porte e ventilatore ϕ 25 nel vano esterno

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti no

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a elco gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

francesco

IL PROPRIETARIO

Roma Uebel



COMUNE DI CARRARA

Protocollo N. 1555

Data 20 APR. 1982

Carrara, li

Arch. Variani
Della Buone
22/1/82
19 APR. 1982

N. 10569 di Prot.

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 15 APRILE 1982

Atto N. 617

OGGETTO: Nulla osta concessione legge 1497/1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap. del bilancio

Il Ragioniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

19 APR. 1982
Il Segretario Generale

f.to Lenzetti

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno millenovecentoottantadue (1982) il mese di Aprile il giorno quindici

in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|---|---------------------|-----------------------|
| 1 | COSTA ALESSANDRO | - Presidente |
| 2 | CAFFAZ ROMANO | - Assessore effettivo |
| 3 | VATTERONI ITALO | - » » |
| 4 | ANDREANI GIANFRANCO | - » » |
| 5 | DOMENICHINI SERGIO | - » » |
| 6 | DEL FREO MICHELE | - » » |
| 7 | MENCHINI CARLO | - » » |
| 8 | MENCONI MARIA PAOLA | - Assessore supplente |
| 9 | BORDIGONI FERRUCCIO | - » » |

Assiste il Segretario Generale Regg. Dr. Riccardo Lenzetti

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 1977 con il quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art. 2 della legge Reg.le n. 52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1497 del 29.6.1939;

Visto l'art. 4 della citata legge reg.le n. 52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali nei casi in cui sia necessaria concessione edilizia di cui alla legge 27.1.77 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.8.78 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso l'Associazione Intercomunale n. 2 espresso in merito a progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati;

D E L I B E R A

- di autorizzare ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 i lavori di cui al seguente elenco comprendente n. 4 interventi:

NOME	LOCALITA'	TIPO INTERVENTO	PARERE C.B.A.
Panzani Natale e Vatteroni Lu- ciana	Via Maggiani Marina di C.	Sopraelevazione fabbricato	FAVOREVOLE
Galloni Enrica e Aramis	Via Macchia Marina di C.	Modifica fabbricato	FAVOREVOLE
Vatteroni Alfre- do e Imeria	Via Rinchiosa Marina di C.	Variante alla costru- zione fabbricato	FAVOREVOLE
Nuovi Cantieri Apuani	V.le Colombo Marina di C.	Ampliamento fabbrica- to industriale	FAVOREVOLE

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco ad esso connesso delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffaz

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.: Lenzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.

(Dr. Riccardo Lenzetti)

/fg



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMPUTO METRICO

e stima dei lavori inerenti a individuazione del costo di costruzione V comma

Art. 6 Legge 28/1/1977 n. 10 per intervento su edificio esistente, come da

progetto presentato in data 9/8/79 con protocollo N. 21414/H12

da Pompei Notal - Vettori Lucio per il fabbricato sito

in Mare di Carrara via S. Margherita

Li

12/8/91

ESTO
V. Tecnico

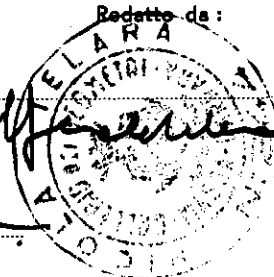
L'INGEGNERE CAPO DIVISIONE

Venice

L'INGEGNERE CAPO

Marini

Redatto da:



IL SINDACO

Indipendente

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità		Numero
1)	Demolizione l. muro esterno	3,10		4,30		3,40		316 m ²		
2)	Demolizione l. soffitto in int. e inton.	9,20		3,10				2852 m ²		
3)	Demolizione l. balconi	7,00				1,00				
4)	Smantaggio allacci prima i muri									
5)	Intonaco l. muri d'angolo UNI 7000 m. 30 in base l. raso nell'interno	3,10				3,00		930 m ²		
6)	Intonaco esterno							930 m ²		
7)	Intonaco interno							12,30 m ²		
8)	Messa in opera dell'intonaco prima con muri.									
9)	Intonaco							21,60 m ²		
10)	Carpenteria alle porte									
11)	Formatura e messa in opera di scale e chiodale ϕ 130									
12)	Ricostituzione del formatura e p.T. ex veranda	3,00		1,50				4,50 m ²		
LAVORI AL 10 PIANO										
13)	Demolizione allacci tetto in legno	10,50		8,00				84,00 m ²		
		+5%						42		
								88,20 m ²		
14)	Ricostituzione del tetto in travi e tavole e tavole	11,00		5,00				58,00 m ²		
		+5%								
15)	Tetto in travi e travi	11,40		3,70				42,18 m ²		
16)	Messa in opera dei muri per l. interno							58,00 m ²		
17)	Messa in opera l. esterno in lpi UNI 7000 m. 30 in base l. raso nell'interno	17,10		3		3,00		51,30 m ²		

Numero corrispondente delle analisi	IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI
	Prezzo	PARZIALE		TOTALE DA APPALTARSI	
				A CORPO A MISURA	
	20700 3800			30.000 30.000	65.412 108.376
	28800 9500 9500			50000 30000 200.000	267.840 88350 116.850
	2200				
	20700				93.150
	12700				1.120.140
	41.400				2.401.200
	41.400				1.746.252
	9.000				522.000
	28.800				1.477.440
				340.000	8.007.010

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Quantità
18)	Muretto in l.p. di VIII lato parete levante di 12 $\frac{850 \times 120}{2} = \text{mq. } 5,16$	9,70		300	19,10 5,16 <u>34,26</u>
19)	Labro l. cinghio in legno H. 16 cm	9,10	3,10		28,21
20)	Grati in c.p.	26,80	0,30	975	2,10
21)	Traverse interne in ferro $\phi 8$	7,60		2,80	21,28
22)	Estensione del balcone esterno con tetto $4 \times 2 = \text{mq. } 8$				
23)	Intonaci esterni: $\frac{850 \times 120}{2} = \text{mq. } 5,16$	17,10		300	51,30 5,16 <u>56,46</u>
24)	Intonaci interni: Pulite	39,20 4,00 3,50 3,10		2,70 3,50 3,10 1,40	105,84 14,00 10,85 4,36 <u>135,02</u>
25)	Gradi e pannello in legno lucato Gradi Pannello	14,00 14,00			
26)	Parimenti in ceramica 20×20 Compresi zettipoli				27,23
27)	Marmi a cm. 3 p. p. e finiti				3,00

Numero corrispondente delle analisi	Prezzo		IMPORTARE DEI LAVORI				ANNOTAZIONI
			PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI			
				A CORPO	A MISURA		
up.	13.800					472.798	
up.	36.800					1038128	
me.	207.000					134.700	
up.	12.700					270.256	
					300000		
up.	9.500					536.340	
up.							
"							
"							
up.	9500					1.282.690	
me.	9800					166.600	
me.	9800					137.700	
up.	20.700					563.661	
up.	5500					165.600	
					640000	13.075.003	

N. d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	Lunghezza		Larghezza		Altezza		Quantità	
28)	Impm. in chet. pittura e melle	1,25				1,50		1,87	
		1,40				2,40		3,36	
		0,80				0,50		0,40	
								<u>5,63</u>	
29	And. h. in pittura							6,00	
30	Intepietto interno in cerchi							135,00	
31)	Intepietto esterno in cerchi							56,46	
32)	Battigia in lino e uovo	30,00						30,00	
33)	Impianto elettrico N. 3 p. a. l. u. N. 2 p. a. l. 6 amp. N. 1 p. a. l. 15 amp.								

Numero corrispondente delle analisi	Prezzo	IMPORTARE DEI LAVORI						ANNOTAZIONI
		PARZIALE	TOTALE DA APPALTARSI					
			A CORPO		A MISURA			
mp	103500						582.705	
mp	30000						180.000	
mp	2200						297.000	
mp	4000						225.840	
mp	5000						150000	
	25200						75.900	
	20700						41.400	
	20700						41.400	
				640000			14.669.250	
							640000	
							<u>15309.250</u>	
							<i>Prova</i>	

Telex 611155 SECUR I
Telegrammi: INTERSECURO
Cas. Post. n. 2433 A.D. - ROMA
C.C.I.A.A. ROMA n. 194668



**INTERCONTINENTALE
ASSICURAZIONI S.p.A.**

Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE - 00199 ROMA
VIA DI PRISCILLA, 101

ISCRITTA NEL REGISTRO
DELLE IMPRESE PRESSO LA
CANCELLERIA DEL TRIBU-
NALE DI ROMA AL N. 76/56
COD. FISC. N. 01231730589



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE ALL'ESERCIZIO DEL RAMO CAUZIONI CON DECRETO N. 4023 del 5/4/61

**POLIZZA FIDEJUSSORIA
CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI
EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10**

(Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

AGENZIA **CARRARA (263)** COD. **RAMO 91 - POLIZZA N. 5063200 12**

PREMESSO:

- che, a seguito di richiesta di **PANZANI NATALE e VATTERONI LUCIANA** (in seguito denominato Contraente), domiciliato in **MARTINA di CARRARA Via A. Maggiani 159**
- il Sindaco del Comune di **Carrara** (in seguito denominato Comune Garantito) ha notificato in data **18/8/82** avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suindicata, in data **2/82** è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della L. 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIO' PREMESSO

La Società **INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.** (in seguito denominata Società), domiciliata in Roma, Via di Priscilla 101, con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. **1.970.250.=** (lire **Unmilionenovecentosettantamila duecentocinquanta**), quale importo della cauzione dovuta dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi assunti in dipendenza degli atti citati in premessa:

- a) **oneri di urbanizzazione da pagarsi come segue: la 1° rata a vista e n° 3 rate semestrali costanti di L. 656.750.= cadauna nonché L. 656.750.=**
- b) **a garanzia delle eventuali sanzioni amministrative previste dall'art. 15 della legge 28/1/77 n. 10.**
- c)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del rapporto prevista in anni **UNO** mesi **SETTE** giorni **=** e cioè dal **18/08/82** al **18/02/84** fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

GARANZIA L. **2.627.000.=** al **%** (lire **due milioni seicentoventisette mila**)

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Add. gest.	Diritti	Add. suppl.	Tassa	TOTALE
Prima rata	48.020	4.803	2.000	8.224	3.153	66.200
Supplementi di premio trimestrali a partire dal 18/02/84	7.785	774	600	1.367	524	11.000

Fatta in 4 originali ad un solo effetto, in **CARRARA** il **18/8/82**

1 - ORIGINALE PER IL COMUNE GARANTITO

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

ART. 2 - Pluralità di contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplemento di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo, oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta

scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. i sottoscritti dichiarano specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. — Misura degli interessi di mora).

Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

La rata iniziale è stata pagata a mie mani oggi 19-8-82

alle ore

Geom. B. BRUSCHI

ASSICURAZIONI

Via Maggiani, 169 - Tel. 57634

MARINA DI CARRARA

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELL'AGENTE O ESATTORE

Telex 61155 SECUR I
Telegrammi: INTERSEURO
Cas. Post. n. 333 A.D. - ROMA
C.C.I.A.A. ROMA n. 19468

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE - 00100 ROMA
VIA DI PRISCILLA, 101

ISCRITTA NEL REGISTRO
DELLE IMPRESE PRESSO LA
CANCELLERIA DEL TRIBU-
NALE DI ROMA AL N. 76/58
COD. FISC. N. 042370090



AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE ALL'ESERCIZIO DEL RAMO CAUZIONI CON DECRETO N. 4023 del 5/4/61

POLIZZA FIDEJUSSORIA CAUZIONI A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28/1/1977 N. 10 (Testo approvato dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)

AGENZIA CARRARA (263) COD. RAMO 91 POLIZZAZIONE 4852819

PREMESSO:

- che, a seguito di richiesta di PANZANI Natale & VATTERONI Imolese (in seguito denominato Contraente) domiciliato in Via Maggiani 159 - 54036 - MARINA DI CARRARA (MC)
- il Sindaco del Comune di CARRARA (in seguito denominato Comune Garantito) ha notificato in data 29/07/81 avviso dell'avvenuta emanazione del provvedimento di concessione edilizia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- che, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità, ed in relazione alla concessione suddetta, in data 29/07/81 è stata stipulata tra le parti una convenzione ai sensi dell'art. 7 della L. 28/1/1977 n. 10 ovvero da parte del Contraente è stato sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo;

CIO' PREMESSO

La Società INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A. (in seguito denominata Società), domiciliata in Roma, Via di Priscilla 101, con la presente polizza si costituisce

FIDEJUSSORE

nell'interesse del Contraente - il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidamente tenuto per le obbligazioni derivanti dal presente contratto - a favore del Comune Garantito, fino alla concorrenza di L. 2.000.180 (lire due milioni cento ottanta) quale importo della cauzione assicurata dal Contraente a garanzia dell'adempimento dei seguenti oneri ed obblighi tenuti in dipendenza degli atti emessi in premessa:

- a) oneri di costruzione da pagarsi come segue:
la 1^a rata a vista e n. 14 (quattordici) rate bimestrali da L. 142.570
- b) caduna:
- c)

La presente polizza ha efficacia fino al momento della liberazione del Contraente dagli oneri e obblighi di cui sopra, liberazione da compiersi ai sensi dell'art. 4 delle Condizioni Generali. Peraltro la liquidazione del premio viene fatta in relazione alla durata del contratto previsto in anni due mesi quattro giorni quattro e cioè dal 04 settembre / 81 al 04 gennaio / 84 fermo l'obbligo del Contraente stesso di pagare gli eventuali supplementi di premio in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 3 delle Condizioni Generali.

GARANZIA L. 2.000.180 (lire due milioni cento ottanta)

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

	Premio netto	Add. gest.	Diritti	Add. suppl.	Tasse	TOTALE
Prima rata	68.456=	6.845=	2.000	11.595=	4.444=	93.340=
Supplementi di premio trimestrali a partire dal <u>04/01/84</u>	6.981=	699=	600	1.263=	477=	10.060=

Fatta in 4 originali ad un solo effetto, in CARRARA 4 settembre 1981

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

ART. 1 - Delimitazione della garanzia — Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

ART. 2 - Pluralità di contraenti — Qualora la presente polizza venga stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

ART. 3 - Calcolo del premio - Durata - Supplemento di premio — Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

ART. 4 - Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza — Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo, oppure
- una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

ART. 5 - Pagamento del risarcimento — Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta

scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

ART. 6 - Rivalsa - Surrogazione — Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

ART. 7 - Rivalsa delle spese di recupero — Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 8 - Imposte e tasse — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

ART. 9 - Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente. — Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI S.p.A.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. i sottoscritti dichiarano specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 - (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 - (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. — Misura degli interessi di mora).

Art. 9 - (Deroga alla competenza territoriale).

La rata iniziale è stata pagata a mie mani oggi

alle ore 7-9-81

IL CONTRAENTE

IL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELL'AGENTE O ESATTORE